

Linee guida tutorato per il Cds in *Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale*

Il presente documento ha lo scopo di fornire indicazioni per la gestione dell'attività di tutorato, soprattutto in considerazione della rilevanza che sul piano pedagogico assume la figura del tutor in un percorso formativo realizzato a distanza.

Il documento descrive le tipologie i requisiti e le funzioni dei tutor, la formazione in ingresso e in itinere a loro rivolta per garantire un'efficace azione di tutorato, sia in ambito strettamente didattico, sia riguardo all'orientamento e alla gestione delle pratiche online, che al supporto fornito per l'utilizzazione della piattaforma per l'e-learning e degli altri strumenti utilizzati per l'apprendimento a distanza.

1. Tipologie di tutor

In base a quanto previsto dal l DM 1059/2013 e dal DM 987/2016, sono previste per il funzionamento del CdS 3 tipologie di tutor:

- tutor del CdS che ha la funzione di monitorare il percorso formativo, interagire con i docenti per l'organizzazione, orientare gli studenti;
- tutor disciplinare che affianca il docente titolare dell'insegnamento nella gestione della didattica interattiva e nelle *e-tivity*;
- tutor tecnologico che fornisce supporto tecnico per l'accesso alla piattaforma per l'e-learning e per eventuali problematiche d'uso della strumentazione tecnica.

2. Requisiti e attività dei tutor

Il tutor del CdS deve essere in possesso di diploma di laurea o laurea magistrale, conoscere le modalità di funzionamento della didattica online e delle procedure necessarie allo studente per gestire il proprio percorso universitario online (modalità di iscrizione, presentazione del piano di studio, iscrizione agli esami ecc.).

Le attività che questa tipologia di tutor è chiamata svolgere sono:

- dare informazioni sul CdS e sulle modalità di iscrizione
- predisporre e aggiornare le informazioni sul Cds sul sito dell'Ateneo
- fornire un hepl desk telefonico e via mail per richieste di informazioni o difficoltà relative al percorso
- dare informazioni sulle modalità di compilazione e inoltro di pratiche studenti
- elaborare FAQ riguardanti lo svolgimento del Cds
- orientare lo studente per il tirocinio

- aggiornare i calendari delle attività
- monitorare il percorso didattico in piattaforma per rilevare problematiche gestionali
- fornire supporto per il raccordo tra insegnamenti
- proporre modifiche e aggiornamenti sulle modalità di comunicazione e informazione degli studenti
- proporre modifiche sulle modalità di coordinamento tra i vari insegnamenti.

Il tutor disciplinare deve essere in possesso di Dottorato ricerca e avere pubblicazioni nell'ambito disciplinare per il quale svolge le funzioni di tutoring, avere esperienze didattiche in ambito universitario, avere conoscenze metodologiche sulla didattica a distanza, avere dimestichezza nell'utilizzo delle tecnologie di rete.

I compiti del tutor disciplinare sono:

- allestire l'ambiente di apprendimento relativo all'insegnamento dietro indicazione del docente
- predisporre materiali didattici, link a risorse di rete e il glossario contenente parole chiave per la comprensione delle lezioni
- individuare in collaborazione con il docente i temi più significativi del corso e aprire discussioni nei forum in cui gli studenti sono invitati a partecipare per approfondire gli argomenti, chiarire concetti, chiedere spiegazioni
- elaborare *e-tivity* concordate con il docente per il conseguimento di obiettivi didattici
- elaborare FAQ sullo svolgimento di attività
- condurre esercitazioni e *web quest*
- predisporre e correggere, in collaborazione con il docente, prove di verifica intermedie
- monitorare l'avanzamento dell'apprendimento
- predisporre, in collaborazione con il docente, misure compensative nel caso di riscontro di problemi di apprendimento degli studenti
- fornire indicazioni su fonti bibliografiche o sitografiche
- assicurare office hour (4 ore mensili) per effettuare revisioni, fornire chiarimenti e affrontare problematiche relative ad abilità di studio con il singolo studente o con un piccolo gruppo
- collaborare con il docente nei processi di valutazione
- collaborare alla formazione di nuovi tutor nei corsi in ingresso e in itinere.

A ogni tutor disciplinare sono assegnati un massimo di 30 studenti. Al fine di garantire il buon funzionamento del CdS i tutor disciplinari si interfacciano con il docente attraverso briefing settimanali in cui relazionano sull'andamento del corso, le problematiche emerse e avanzano proposte su strategie compensative e correttive relative alla gestione dell'interazione didattica e le *e-ctivity*.

Il tutor tecnologico deve possedere competenze specifiche in ambito informatico, per quanto riguarda l'installazione, la gestione e l'utilizzo di software. Deve inoltre avere attitudine per il lavoro in team, capacità di esporre soluzioni a problemi in modo comprensibile ed efficace per gli utenti, flessibilità nell'affrontare imprevisti.

Il tutor tecnologico si occupa di problemi legati all'uso della piattaforma per l'e-learning e dei sistemi integrati e in particolare:

- garantisce assistenza tecnica online a docenti, tutor e studenti
- predisporre tutorial per l'accesso in piattaforma e per l'uso di strumenti
- collabora con il tutor disciplinare nell'allestimento degli ambienti di apprendimento dei singoli insegnamenti
- rileva il tracciamento delle lezioni videoregistrate per i singoli insegnamenti e comunica i dati al docente titolare.

Le tre diverse tipologie di tutor si riuniscono all'inizio, a metà e alla fine di ogni semestre accademico con il Coordinatore del CdS per stabilire forme di azione coordinata, per riferire sull'interazione e il supporto fornito agli studenti e per pianificare iniziative per il miglioramento della qualità del tutoring online.

3. Formazione iniziale e in itinere

Al fine di garantire la qualità l'uniformità di gestione della didattica interattiva, l'Università offre percorsi di formazione in ingresso e di formazione continua rivolta ai tutor e ai docenti a contratto. La formazione in ingresso viene attuata attraverso un corso di formazione, da realizzare in presenza oppure online, a cura del Centro di ricerca e servizio FAST (Formazione anche con supporto tecnologico) che da circa un quindicennio si occupa di formazione a distanza. Il corso in ingresso mira a far acquisire le competenze tecnologiche fondamentali per agire sulla piattaforma e-learning d'Ateneo e sugli altri strumenti integrati o in uso per la didattica a distanza. Inoltre il corso introduce le metodologie didattiche di matrice sociale, presenta aspetti organizzativi del CdS e i presupposti per lavoro di teamwork tra le diverse tipologie di tutor e con i docenti.

A questa prima fase segue quella in cui è richiesto al tutor disciplinare di sperimentare, anche in maniera autonoma, l'uso della piattaforma e-learning e di simulare l'impiego delle diverse funzioni e strumenti. Vengono quindi messi a disposizione dei tutor spazi in piattaforma e tutorial, che lo guidano nella sperimentazione, e forum di discussione in cui può confrontarsi con altri tutor di cui alcuni esperti. Quest'ultimi guidano poi i tutor in formazione all'osservare di tecniche di tutoraggio online attraverso l'osservazione diretta di momenti di tutoring e/o all'analisi di interazioni didattiche in rete.

Al termine del corso i tutor saranno in grado di:

- acquisire familiarità con gli strumenti per l'e-learning in uso nell'Ateneo
- conoscere modelli didattici utilizzati per la formazione online
- acquisire competenze per svolgere attività di scaffolding, coaching e facilitazione dell'apprendimento online
- conoscere le modalità di valutazione in itinere e finali utilizzate nei moduli in cui si compone il Cds.

Per l'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze dei tutor sono previsti incontri di peer teaching con altri gruppi di docenti/tutor impegnati nella formazione online e la partecipazione di iniziative formative organizzate dall'Ateneo o da svolgere presso altre istituzioni o altre università.

Tali iniziative si possono centrare in via prioritaria sui argomenti quali:

- aggiornamento sulle modalità didattiche della formazione online
- aggiornamento sull'utilizzo della piattaforma e-learning
- aggiornamento sull'usi di strumenti per la didattica a distanza sincrona e asincrona
- aggiornamento sulla normativa nazionale
- aggiornamento sulla gestione informatica di pratiche studenti

- aggiornamento sugli obiettivi programmatici dell'Ateneo e sui percorsi di Assicurazione della Qualità.